



Intervista a Ricardo Alonso Gimenez

RACCONTACI UN PO' LA TUA STORIA

Sono nato a San Paolo, e dove tuttora vivo. Purtroppo nel 2017 ho avuto un cancro alla gamba da cui, per fortuna, sono guarito, ma ho comunque perso una gamba e questo mi ha portato a cambiare completamente vita.

QUANDO HAI COMINCIATO A GIOCARE A TENNIS?

Ho incominciato a giocare a tennis due anni fa, nel 2018 e il mio obiettivo da giocatore è riuscire a qualificarmi per le Olimpiadi di quest'anno a Tokyo. Grazie a questo stupendo sport ho potuto girare un po' tutto il mondo visitando moltissimi paesi tra cui l'Italia, Portogallo, Argentina... io ormai faccio questo sport di professione e sono molto contento. I compagni con cui gioco gli ho conosciuti qui: infatti grazie al tennis riesco a fare molte conoscenze nuove.

COSA CAMBIA TRA IL TENNIS E IL PARATENNIS?

In verità non ci sono molte differenze tra questi 2 sport: sono entrambi molto simili. In entrambi la precisione e la bravura sono fondamentali e io mi ritengo molto fortunato perché, avendo provato sia il tennis sia il ParaTennis, posso affermare che già nello sport tradizionale c'è bisogno di parecchio rigore e precisione negli spostamenti, questa caratteristica nel ParaTennis viene molto accentuata e diventa essenziale.

Una somiglianza tra questi 2 sport, forse quella più importante, è sicuramente la competitività e la voglia di vivere che accomunano entrambi questi fantastici passatempi.

Una cosa è certa, per praticare sport come questi ci vuole determinazione e una grande forza di volontà, perché posso assicurare che non è facile e le difficoltà sono tante, ma alla fine sono sempre ripagate dalla gioia di partecipare e, se capita, di vincere.

Classe 3^aA